



Zucchetti si lancia nella ristorazione con "Horeca"

■ A partire da questo mese Zucchetti si "lancia" nella ristorazione con la nascita di Horeca, la nuova area specializzata nella fornitura di soluzioni gestionali e servizi informatici per hotel e ristoranti. Si tratta, infatti, di un mercato in costante evoluzio-

ne ed espansione, nel quale la digitalizzazione è diventata una necessità imprescindibile per gli operatori, anche in risposta ad una società che vede il futuro sempre più 4.0. Zucchetti ha cercato di intercettare questa necessità attraverso

soluzioni specifiche, tanto da diventare leader nel settore per numero di clienti, oltre 28mila nel complesso, con un fatturato in crescita costante che nel 2017 ha superato i 20 milioni di euro. ■

COMMERCIO Una delegazione ha incontrato ieri Casanova insieme ai referenti Asvicom

I negozianti "storici" dal sindaco per far valere proposte di qualità

Tra i temi affrontati in Comune l'accesso al centro, la Ztl e gli eventi organizzati nelle piazze di Lodi

di Greta Boni

■ Gli storici commercianti del cuore di Lodi bussano alla porta del Broletto. E incontrano il sindaco Sara Casanova per far valere le loro idee e le loro proposte sul rilancio del "salotto" della città del Barbarossa. I loro negozi, considerati tutti insieme, sommano qualcosa come 500 anni di attività. La delegazione, accompagnata dal presidente e dalla segretaria di Asvicom Lodi, Vittorio Codeluppi e Federica Marzagalli, era composta da Angelo Tavazzi, Matteo Bonvicini, Arnaldo De Franceschi, Sergio Sottocasa, Davide Oliverio, Alice Oliverio, Luca Frascchetti, Valeria Vailati e Nicola De Toma.

Numerosi i temi affrontati durante il confronto con il sindaco: l'assetto della viabilità del centro storico, con particolare riferimento all'accessibilità della Zona a traffico limitato, la dotazione di aree di sosta, l'arredo urbano, la programmazione degli eventi di animazione. Con un occhio di riguardo alla regolamentazione dell'utilizzo di spazi come piazza della Vittoria e piazza Castello per lo svolgimento di manifestazioni a carattere commerciale promosse da soggetti esterni al circuito del commercio locale. La richiesta dei negozianti è quella di puntare sulla qualità.

«Si tratta di operatori di comprovata esperienza, che vantano competenze e una conoscenza del contesto locale fondamentali per analizzare la situazione e le dinamiche del



La delegazione di commercianti che ieri, con i referenti Asvicom, ha incontrato il sindaco (la seconda da destra)

commercio in centro - sottolinea Federica Marzagalli -. I loro pareri e i loro suggerimenti possono offrire un positivo contributo alla definizione delle politiche di sostegno ad un comparto di primaria importanza per l'economia locale, per cui abbiamo pensato di favorire un contatto diretto con l'amministrazione comunale, che dopo questo primo momento auspichiamo possa evolversi in un rapporto sempre più costante e operativo».

Un dialogo a 360 gradi che gli operatori considerano positivo: «L'incontro si è svolto in un clima di reciproca disponibilità alla collaborazione, naturalmente senza apporre a decisioni immediate, ma con

l'intento condiviso di continuare a sviluppare il confronto - spiega la segretaria di Asvicom -. Ringraziando il sindaco per l'accoglienza e l'attenzione che ci ha riservato, segnaliamo che negli ultimi mesi Asvicom ha portato all'esame dell'amministrazione numerose richieste di incontro avanzate a nome degli operatori commerciali di varie zone della città e relative a specifiche problematiche, che devono essere affrontate con gli assessorati competenti». Nel sottolineare lo spirito di collaborazione, però, l'associazione ne approfitta per spedire una critica all'indirizzo dell'assessore Lorenzo Maggi: «Spiace dover prendere atto proprio oggi (ieri, ndr) di una circostanza

che appare in contraddizione con l'odierno clima positivo e di straordinaria collaborazione reciproca. L'incontro già programmato per giovedì 15 marzo con l'assessore alle attività produttive in risposta ad una richiesta ufficialmente presentata da Asvicom in nome e per conto di 16 associati di via Borgo Adda - che rappresentano in pratica la totalità degli operatori commerciali della via - e relativo al delicatissimo tema della viabilità in zona ospedale è stato improvvisamente disdetto, con una decisione anticipata ieri telefonicamente e formalizzata oggi (ieri, ndr) con una e-mail alle 17.38, in cui si fa riferimento alla necessità di coinvolgere anche altre associazioni». ■

L'APPELLO

«Fontana scelga anche un lodigiano per la giunta»



■ Il neo governatore di Regione Lombardia non si dimentichi del territorio. E scelga un lodigiano nella sua squadra. Questo è, in estrema sintesi, l'appello lanciato dalle associazioni del territorio ad Attilio Fontana: «A nome delle imprese che abbiamo l'onere e la responsabilità di rappresentare, riteniamo doveroso rivolgerle l'invito a considerare con attenzione le potenzialità del territorio lodigiano, che soprattutto in questa fase necessitano di particolare considerazione e di sostegno», scrivono i referenti. La missiva porta la firma dei presidenti Sabrina Baronio per Confartigianato Imprese Provincia di Lodi; Antonio Boselli per Confagricoltura Milano, Monza e Lodi; Gianluigi Bricchi per Ascom Confcommercio del Basso Lodigiano; Vittorio Codeluppi per Asvicom; Annarita Granata per l'Unione Commercio Turismo e Servizi di Lodi; Nicola Marini, presidente Unione Artigiani e Imprese Lodi; Gianluigi Vho, delegato Associazione piccole e medie imprese distretto di Lodi.

«La compagine di governo che lei si appresta a formare dovrà farsi carico di guidare un nuovo percorso di crescita sociale ed economica, che assicuri maggiori opportunità di sviluppo ad aree provinciali che, come la nostra, necessitano più di altre di partecipare direttamente alla governance regionale - si legge nel documento -. Per questo le chiediamo di identificare una personalità politica del nostro territorio come componente della prossima giunta regionale, come da volontà da lei stesso dichiarata nell'incontro pubblico di Lodi del 6 febbraio scorso, nella consapevolezza che questo obiettivo sia nel comune interesse del Lodigiano e dell'istituzione da lei rappresentata». Nella lettera si fanno presenti le criticità: «Riscontriamo la perdurante difficoltà del territorio ad integrarsi maggiormente con l'area metropolitana, ad adottare misure di programmazione urbanistica più idonee ad accogliere nuovi investimenti, a valorizzare la presenza del Parco Tecnologico come volano di sviluppo». Su questi punti si chiedono una valutazione e sostegno. ■

IN CORTEO I vigili del fuoco srotoleranno il tricolore dalla cima del Torrione, presenti le autorità

Per i 157 anni dell'Unità d'Italia una cerimonia in piazza Matteotti

■ Anche a Lodi si celebra la festa dell'Unità d'Italia. Sabato prossimo, 17 marzo, è prevista la tradizionale cerimonia in piazza Matteotti, con le autorità del territorio: il corteo partirà dalla prefettura di corso Umberto e in chiusura i vigili del fuoco srotoleranno dalla cima del torrione un tricolore, sulle note dell'Inno di Mameli.

Quest'anno ricorre quindi il 157esimo anniversario dell'unificazione nazionale. Le iniziative per commemorare l'evento vengono promosse dalla prefettura

in collaborazione con il Comune di Lodi. Il programma prevede alle 9.50 il ritrovo in corso Umberto e il corteo in direzione di piazza Matteotti, attraverso piazza Vittoria e corso Vittorio Emanuele. Alle 10.30 avrà inizio la cerimonia. Fra gli invitati, gli studenti delle scuole secondarie.

Grazie alla scuola d'arte e spettacolo "Il Ramo" sarà presente come ospite d'eccezione l'attore Pietro Pignatelli, che reciterà il discorso sulla costituzione di Piero Calamandrei. La coreografia della stessa scuola, Sabrina Pe-

Nella foto, una passata manifestazione legata all'Unità d'Italia in piazza Matteotti



drazzini, proporrà inoltre l'esecuzione del walzer di Shostakovich.

In conclusione, come detto, l'alzabandiera attraverso lo srotolamento del tricolore ad opera del nucleo Saf dei vigili del fuoco di Lodi, che saliranno fino in cima al torrione in una spettacola-

re esibizione.

In caso di maltempo la cerimonia si terrà invece nell'aula magna dell'istituto Bassi di via Porta Regale, mentre il corteo partirà ugualmente dalla prefettura alle 10. ■

D. C.